

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2007 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2006

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata		
	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	145.044	50.819
7- Altre	610.634	744.299
TOTALE	755.679	795.118
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	947.622	1.076.561
TOTALE	947.622	1.076.561
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.703.301	1.871.679
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi		

esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	92.363.529	139.460.463
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	342.907	0
4 ter -- Imposte anticipate	151.893	116.748
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	269.268	832.655
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	8.676
TOTALE	93.129.146	140.418.542
 III - Attività finanziarie non imm.		
costituiscono immobilizzazioni	0	0
 IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	33.074.739	177
3- Denaro e valori in cassa	2.940	1.452
TOTALE	33.077.679	1.629
 TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	126.206.825	140.420.171
 D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	76.351	76.398
 TOTALE ATTIVO	127.986.477	142.368.247

PASSIVO	31.12.2007	31.12.2006
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>		
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>		
<i>IV- Riserva legale</i>	619.844	554.911
<i>V- Riserve statutarie</i>		
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>		
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	10.881.704	9.647.969
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	3.165.509	1.298.668
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.884.173	16.718.664
B) Fondi per rischi e oneri		
3- altri	270.156	160.078
TOTALE	270.156	160.078
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.736.330	6.774.120
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	22.997.425	30.628.462
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	56.882.513	62.411.178
12- Debiti Tributarî esigibili entro l'esercizio successivo	13.678.690	17.797.386
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.897.949	2.667.633
14- Altri debiti	4.639.198	5.210.121

TOTALE	101.095.775	118.714.779
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	42	607
TOTALE PASSIVO	127.986.477	142.368.247

CONTI D'ORDINE	31.12.2007	31.12.2006
Fidejussioni e garanzie prestate	4.200.000	6.405.357
Totale conti d'ordine	4.200.000	6.405.357

Roma, 20 maggio 2008

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Oreste Broggi

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2007 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2006

Valori in euro

	31.12.2007	31.12.2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
<i>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</i>		
a) Compensi Consip	60.063.425	62.225.488
b) Rimborso Anticipazioni P.A.	109.467.150	101.118.338
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	323.888	415.974
TOTALE	169.854.463	163.759.800
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
a) Acquisti beni per Consip	129.200	156.655
b) Acquisti beni per conto terzi	14.123.175	9.974.433
<i>7) Per servizi</i>		
a) Acquisti servizi per Consip	15.454.939	15.757.049
b) Acquisti servizi per conto terzi	93.539.195	89.450.219
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>		
a) Godimento beni di terzi per Consip	2.845.363	3.216.717
b) Godimento beni di terzi per conto terzi	1.804.780	1.693.687
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	25.503.989	24.993.672
b) Oneri sociali	7.527.791	7.793.713
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.093.437	2.011.665
e) Altri costi	108.748	172.760
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento immob. immateriali	415.060	518.065
b) Ammortamento immob. materiali	411.267	462.703

<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	112.578	80.578
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	255.382	198.909
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	164.324.902	156.480.822
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	5.529.560	7.278.979
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
<i>16) altri proventi finanziari</i>		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	34.239	1.447
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti</i>	1.380.928	1.387.852
<i>17-bis) Utile e perdite su cambi</i>		
a) utili su cambi	62	146
b) perdite su cambi	6.502	354
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-1.353.129	-1.386.613
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	4.961.257	885.890
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	1.233.696	930.796
b) altri		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	3.727.561	-44.905
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	7.903.992	5.847.460

22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	-4.773.628	-4.544.036
b) imposte differite/anticipate	35.145	-4.756
23) UTILE D'ESERCIZIO	3.165.509	1.298.668

Roma, 20 maggio 2008

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Danilo Creste Broggi

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente nota integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dalla informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente nota integrativa in migliaia di euro.
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del codice civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;

- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2007. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto in base al quale la Società ha in uso i beni di terzi e la vita utile di detti beni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2007. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Attrezzature elettroniche e varie 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Varchi elettronici 25% (12,5% per acquisti dell'esercizio 2007);
- Costruzioni Leggere 10%.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Crediti e disponibilità liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424bis del c.c. ultimo comma.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2006, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

una componente fissa dell' 1,5% ed una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole imposte dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile nr. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si

è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 5,25% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per l'imposta Ires e Irap, sono esposti al netto degli accantonamenti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono così composte:

	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	755	795	-40
Immobilizzazioni materiali	948	1.077	-129
Totale	1.703	1.872	-169